

Eccellenza. Girone C. Finisce a reti inviolate uno dei big match della giornata

L'Aurora non si accende e il Castiglione si salva: 0-0

Aurora Seriate - Castiglione 0-0

Aurora Seriate (4-3-3): Carrara; Ruggeri (31' pt Begnigna), Brolis, Teani, Gotti; Marchesi G.L., Martinelli (cap), Chiappa (20' st Rinaldi); Bonacina, Zigrino, Marchesi M. (42' st Dzaferi). Allenatore: Oldoni

Castiglione Savoia (4-4-2): Radatti; Morandi, Riccardi, Romano (cap), Mazzali; Arici (22' st Zenocchini), Sciannimanico, Mazzini, Burzio (35' st Tonelli); Iorio, Prandi (13' st Luciani). Allenatore: D'Innocenzi

Arbitro: Pedretti

Assistente: Dallangelo

Assistente: Favalli

Note - Ammoniti: Teani, Rinaldi; Sciannimanico, Arici, Zenocchini

SERIE - C'era curiosità intorno all'Aurora Seriate, recentemente rafforzata con due importanti innesti provenienti dal Villa d'Adda, che hanno di fatto rinvigorito il potenziale e le aspettative di una compagine già autrice di una buona stagione. Il finale del girone di andata, denso di partite di alto livello, è un test decisivo per capire dove la formazione di Oldoni po-

trà arrivare. Il primo atto, la sfida casalinga contro il Castiglione Savoia, offre un verdetto di totale equità. L'incontro si è concluso con uno 0 a 0 tutt'altro che scialbo, giunto al termine di una gara giocata con buona intensità, grande concentrazione da parte di entrambi i reparti difensivi, elevato agonismo. Ambedue le squadre hanno dimostrato compattezza e buona organizzazione di gioco, affidandosi per la fase offensiva alle giocate dei rispettivi numeri 10. Da una parte Bonacina, meno ispirato ed incisivo del solito, ha comunque provato ad innescare la propria rapidità per creare apprensioni agli avversari. Dall'altra Iorio ha cercato in almeno due occasioni (9'pt e 17'st) di risolvere la gara su calcio piazzato, ma ha sempre trovato la reattiva opposizione di Carrara. L'Aurora, dopo un avvio frenetico e poco lucido, ha saputo trovare rapidamente i propri ritmi e il giusto equilibrio riuscendo a rispondere attivamente alla pressione e alle iniziative avversarie, concentrate su Iorio e Burzio, indubbiamente i più attivi e pericolosi in chiave offensiva. Compattata ottimamente la difesa

grazie in particolare alla buona prova dei centrali, Teani e Brolis, l'Aurora ha poi provato a sfruttare le accelerazioni dei propri attaccanti esterni per mettere in difficoltà gli avversari, eccedendo forse nei lanci lunghi. Al 21' Martinelli recupera un pallone importante e serve Bonacina, abile nell'occasione a saltare l'uomo e a mettere in mezzo costringendo all'angolo gli avversari. Dal corner seguente Marchesi M. sfiora di poco la traversa con una poderosa incornata. L'uscita improvvisa di Ruggeri al 30' mina gli equilibri tattici degli uomini di Oldoni, costringendo l'allenatore seriate a inserire il giovane Begnigna a centrocampo e arretrare Chiappa come terzino. Nonostante la situazione svantaggiosa l'Aurora resiste efficacemente alla rinnovata spinta offensiva del Castiglione e il pericolo maggiore è rappresentato da un colpo di testa di Arici al 35' di poco a lato, scaturito da una punizione insidiosa di Iorio. La risposta dei rossoblu arriva cinque minuti più tardi, quando un batti e ribatti nell'area degli ospiti libera al tiro Zigrino, la cui girata sorvola di poco la traversa. Il secondo tempo non riserva grandi sorprese e i contendenti si neutralizzano a vicenda, riuscendo raramente a generare occasioni da gol significative. Le due emozioni più grandi sono prodotte da una fuga di Bonacina che prova a saltare il portiere ma si vede chiudere lo specchio dall'estremo difensore avversario al 9' e da un'ottima punizione di Iorio, su cui Carrara si supera respingendo in tuffo al 17'. A vincere pertanto è l'equilibrio, mentre le due squadre in campo devono accontentarsi di un'equa spartizione del bottino, sancendo ufficialmente un'uguaglianza di valori che preannuncia un percorso interessante per entrambe le compagini.

Francesco Portesi



AURORA SERIATE FERMATA - Nel fotoservizio Tognoli



Le pagelle

Brolis è un gigante sulle palle alte
Bonacina non trova il guizzo risolutivo

Aurora Seriate

Carrara 6.5: esordio di personalità, decisivo su due punizioni insidiose di Iorio, fornisce una costante sicurezza tra i pali

Ruggeri 6: parte con la sua solita irruenza poi un problema fisico lo tradisce e lo costringe ad uscire

Begnigna 6: entra contratto e intimidito nella mischia, lentamente si sblocca

Gotti 6: si trova a difendere su di un cliente scomodo come Burzio, uno dei più attivi dei suoi, e lo fa più che dignitosamente, concedendosi anche alcune scorribande offensive

Martinelli 6: da' ordine al centrocampo e organizza la manovra con esperienza ma si intardisce eccessivamente nella ricerca del lancio in profondità

Teani 6.5: coordina i movimenti difensivi molto bene, quando occorre si fa trovare sempre pronto, raramente commette errori

Brolis 7: prestazione maiuscola, giganteggia sui palloni alti, copre ottimamente, compie un paio di chiusure importanti

Marchesi Gian Luca 6: subisce la fisicità degli avversari e in alcuni frangenti eccede nel tenere il pallone ma si distingue per mobilità e per la frequente propensione all'inserimento

Chiappa 6: inizia in

sordina cercando di inserirsi nelle dinamiche di gioco e nel momento in cui sta crescendo si trova costretto a sacrificarsi giocando da terzino.

Rinaldi 6: rileva Chiappa dando maggiore quadratura al reparto arretrato e fornendo il suo tradizionale lavoro di spinta sulla corsia esterna

Marchesi M. 6: imbrigliato dai centrali avversari, si batte e prova ad innescare i compagni con esiti alterni

Dzaferi sv: una manciata di minuti finali, troppo pochi per poter dare un contributo effettivo

Bonacina 6.5: fatica a trovare lo spunto risolutivo, sia per la scarsità di palloni giocabili che per l'attenzione dei difensori avversari. Ci prova comunque in ogni occasione

Zigrino 5.5: fuori fase, non riesce a sfruttare le proprie accelerazioni e nel corso della gara perde molto in lucidità, commettendo diversi errori

Castiglione Savoia

Radatti 6; Morandi 6.5, Riccardi 6.5, Romano 6.5 (cap), Mazzali 6.5; Arici 6 (22' st Zenocchini 6), Sciannimanico 6, Mazzini 6, Burzio 6.5 (35' st Tonelli sv); Iorio 7, Prandi 6 (13' st Luciani 6)



Il ds Mancin: «I nuovi innesti hanno fatto bene»



MARCO MANCIN, DS AURORA SERIATE - Primo atto di una tornata impegnativa. C'è soddisfazione per il punto conquistato o speravate di far meglio, visti anche i nuovi innesti? «Abbiamo disputato una gara assai combattuta ed equilibrata, entrambe le formazioni hanno avuto delle occasioni da rete ed il risultato è giusto in quanto riflette la parità dei valori in campo. I nuovi acquisti hanno fatto bene, Carrara si è distinto con un grande intervento, Chiappa si è sacrificato giocando fuori ruolo. Il punto conquistato è da considerarsi in chiave positiva, è un punto prezioso in vista delle prossime gare».

CORRADO OLDONI, ALLENATORE AURORA SERIATE - La squadra pare aver superato il momento di difficoltà legato ai cali di tensione. «Sì, è un dato

estremamente positivo. Anche oggi siamo riusciti a mantenere alta la concentrazione per tutti i 90 minuti, portando a casa un punto prezioso contro un'ottima squadra che non occupa certo per caso una posizione elevata in classifica».

L'attacco tuttavia non ha brillato. «I nostri velocisti sono stati un po' penalizzati dal terreno scivoloso e la loro difesa, come la nostra del resto, ha giocato molto bene. Ad ogni modo per come è venuto il risultato di oggi ci soddisfa e ci porta un punto importante».

Soddisfatto della prestazione dei nuovi arrivi? «Carrara ha decisamente compiuto un grande intervento sulla punizione di Iorio. Chiappa purtroppo è stato penalizzato dall'uscita repentina di Ruggeri che ci ha costretto ad utilizzarlo fuori ruolo, imponendogli una gara di sacrificio».